

Articoli Selezionati

		CAMPIONATO SUPERLEGA			
29/03/22	Provincia Como	56	Superlega Anzani subito bene Giani ko	A.Gaf.	1
29/03/22	Resto del Carlino Macerata	7	«Pochi tifosi sugli spalti, ci dispiace» - «Lube, bene servizio e cambio palla Dispiaciuti per i pochi tifosi al palas»	Scoppa Andrea	2
29/03/22	Resto del Carlino Macerata	7	Galassi: «Proveremo a fare lo sgambetto a Civitanova in gara2»	...	4
29/03/22	Corriere Adriatico Macerata	35	È una lube d ifferente	Pascucci Gianluca	5
29/03/22	Giornale di Monza	53	In Italia è tutta un'altra storia Civitanova mostra i muscoli Serve vincere per restar dentro	...	7
29/03/22	Corriere dell'Umbria	33	Nel week end già possibili tutti gli abbinamenti delle semifinali	...	9
29/03/22	Corriere dell'Umbria	33	Sir, ora testa alla Champions	Mercadini Luca	10
		COPPE EUROPEE			
29/03/22	Giornale di Monza	52	Da San Biagio all'Europa: Monza alza la Coppa Cev	mtf	12

Superlega Anzani subito bene Giani ko

Volley

Sono iniziati i playoff nel massimo campionato. Attività a gonfie vele anche per le ragazze.

■ Vittoria all'esordio playoff di Superlega per la Cucine Lube del comasco di Bizarzone Simone Anzani, che ha battuto 3-0 il Vero Volley Monza. Per Anzani, 4 punti personali nel successo della sua Civitanova.

Niente da fare, invece, per la Top Volley Cisterna. La formazione in cui milita il palleggiatore di Carate Urio Lorenzo Giani, infatti, è stata battuta 3-1 a Perugia.

Nell'A1 femminile, nella penultima gara di campionato il Vero Volley del libero di Fino Mornasco Beatrice Negretti ha vinto 3-0 in casa contro la Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia, mentre la Reale Mutua Fenera Chieri dell'alzatrice lariana Asia Bonetti ha perso 3-1 in trasferta a Conegliano contro il Prosecco Doc Imoco Volley.

Per Bonetti, in campo nel secondo set, il bottino è un punto personale.

Nei playoff di serie A2, infine, l'Lpm Bam Mondovì di Laura Pasquino ha battuto 3-2 in gara 3 il Volley Hermaea Olbia, passando ai quarti di finale che si apriranno domenica e che purtroppo non vedranno impegnata la Tecnoteam Albesse Volley Como.

A. Gaf.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %



LUBE

«Pochi tifosi sugli spalti, ci dispiace»

Lucarelli dopo la vittoria in gara1:
«Bravi al servizio e nel cambio palla»

Scoppa all'interno

«Lube, bene servizio e cambio palla Dispiaciuti per i pochi tifosi al palas»

Lucarelli dopo il successo contro Monza: contratto in scadenza? Il mio procuratore ha incontrato la società

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Lunedì di riposo e meritato per i giocatori della Lube, protagonisti il giorno prima di un bell'avvio di playoff contro Monza. Il 3-0 rifilato alla Vero Volley in gara1 dei quarti di finale, ha consentito ai campioni d'Italia di porre in discesa la serie, sempre insidiosa dato che è la più breve con solo 3 partite. Inoltre ha subito spostato la pressione dalle spalle dei biancorossi di Blengini a quelle dei brianzoli di Eocheli che, in gara2, non avranno alternative alla vittoria. Altrimenti saranno eliminati. Dunque 1-0 e bella Lube, in sofferenza solo nel primo set quando i servizi di Davyskiba (4 ace) hanno massacrato il rientrante Juantorena (6 errori, 8 totali sui 9 di squadra), poi Civitanova è venuta fuori ed anzi ha risposto pan per focaccia. I campioni d'Italia hanno trovato grande continuità in battuta al punto da inanellare 15 battute vincenti. Un primato tra le otto formazioni dei playoff e la Lube ha primeggiato anche per la percentuale d'attacco finendo col 65,5%. Torniamo a parlare del match con lo

schiacciatore brasiliano Ricardo Lucarelli. «Abbiamo giocato molto bene, l'aver fatto tutti almeno un ace è un ottimo indicatore. Oltre al servizio, siamo stati bravi nel cambio palla. Dobbiamo migliorare invece in ricezione per prendere meno ace».

Finalmente al completo, si vede un'altra Lube, la vera Lube? Zaytsev da qualche settimana è entrato in condizione e macina punti, c'è solo da aspettare Juantorena...

«Ivan sta giocando alla grande, Osmany ha avuto un problema alla spalla che è sempre molto serio per un pallavolista, ma secondo me il primo set di Monza è scaturito dai meriti di Davyskiba e non dai demeriti del capitano».

Con il sestetto pensato in estate, lei è chiamato a fare il «meccanico», a dare quello che mancava a Leal, vale a dire sistemare la ricezione e la difesa. Le piace fare il lavoro sporco?

«Un ruolo che ho da quando Leal è diventato mio compagno di nazionale, perché lui è un attaccante eccezionale. Sono contento se posso aiutare così».

Il suo contratto scade a fine stagione e non è stato ancora rinnovato: rimarrà a Civitano-

va?

«Il mio procuratore tempo fa si è incontrato con la società, non ci sono sviluppi e non so a che punto siamo di preciso. Vedremo, a me comunque piacerebbe restare».

La maggior parte dei tifosi è a favore della sua permanenza, però ne vengono pochi al palas. Quanto vi dispiace questa cosa?

«Ci dispiace e non capisco se è legata alla pandemia che ha cambiato le abitudini. Noi comunque dobbiamo fare il nostro lavoro con o senza il pubblico e l'affluenza non condiziona le nostre scelte sul futuro».

Sabato il secondo atto a Monza. Probabile un riscatto da parte di Grozer e una prova d'orgoglio da parte degli avversari spalle al muro?

«Sicuramente sarà una partita molto bella e dovremo continuare a battere bene per non fare schiacciare facilmente i loro validi attaccanti. Avevamo studiato il gioco per Grozer e lo terremo d'occhio anche sabato».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Ricardo Lucarelli è alla prima stagione in biancorosso

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

GLI AVVERSARI

Galassi: «Proveremo a fare lo sgambetto a Civitanova in gara2»

Il Vero Volley Monza ha fatto parlare il centrale Gianluca Galassi, pedina anche della Nazionale di De Giorgi. Così l'azzurro dopo gara1 e in attesa del bis sabato in Brianza: «Sapevamo che non sarebbe stato facile giocare all'Eurosuole Forum contro la Lube. Abbiamo pensato step by step, focalizzandoci prima sulla finale di Coppa Cev e poi sui quarti playoff. Nel primo set eravamo concentrati, giocando con generosità e tenendo testa a Civitanova battagliando pallone su pallone. Dal secondo set in poi invece ci siamo persi e lasciati andare malamente, cosa che in un momento così della stagione e contro queste squadre non possiamo permetterci di fare. Dobbiamo sempre tenere alta l'asticella e lavoreremo su questo in settimana. Sono molto fiducioso, davvero. Credo che la mia squadra abbia le caratteristiche e le qualità per provare a fare lo sgambetto alla Lube in gara2 a casa nostra. Domenica è andata così, però faremo in modo che sabato il match abbia un trend diverso».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

È UNA LUBE DIFFERENTE

Con il ritorno di Juantorena e Zaytsev quella di Blengini è un'altra squadra: Monza lo ha sperimentato Osmany però invita a non fermarsi: «Dobbiamo ancora alzare il livello se vogliamo arrivare in fondo»

Con due attaccanti di questo livello in più anche per De Cecco diventa tutto più facile

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Attenti a quei due. Capitan Osmany e lo Zar, stanno tornando. Gara uno dei quarti di finale dei playoff scudetto, vinta per 3-0 dalla Cucine Lube su Monza, ha fornito tante sensazioni positive a chi ha seguito le gesta dei campioni d'Italia sin dai primi scambi della stagione. Facile dirsi ma quella vista all'opera nelle ultime quattro partite è una Cucine Lube differente. Con il peso dei esperti schiacciatori la squadra di Chicco Blengini sta pian piano svelando il proprio volto.

Una fase nuova

Domenica è iniziata un'altra fase della stagione: i playoff e, passateci il termine, gli "animali del mondoglex" hanno immediatamente gettato la maschera. Di coloro che fino a questo momento della stagione hanno "tirato il carretto", tenuto a galla la barca mettendo sempre la barra a dritta, già si sapeva. I vari Lucarelli, De Cecco, Anzani, Gabi Garcia Sottile, Marchisio e gli immensi Simon e Balaso, hanno ampiamente dimostrato di poter reggere l'urto in ogni situazione. Da quattro giornate, anche grazie ai preziosi innesti di Kovar e Diamantini, hanno gettato la maschera anche i due illustri assenti della stagione: Osmany Juantorena e Ivan Zaytsev. Ora si che De Cecco ha l'imbarazzo della scelta. A fine partita facce soddisfatte ma in particolare quelle del capitano e dello Zar che sottolineano la crescita del gruppo che questa settimana, ed il morale alto, per mettere a punto le strategie per gara due. «E' stata una partita molto complicata - ha detto capitan Osmany Juantorena - ce lo aspettavamo in quanto loro venivano da un grande momento, non a caso hanno vinto la coppa CEV, sono venuti qui ri-

schiano tutto soprattutto in battuta. Onestamente non ho mai visto una squadra battere in questa maniera, ma l'importante è che noi, seppur con qualche difficoltà in ricezione, siamo riusciti a portarla a casa. Mi manca un po' il ritmo partita, ma di certo non mollo, sono sempre qui. Ciò che più conta è la testa e io so bene di esserci sempre; per il ritorno dovremo alzare il livello perché andremo a giocare su un campo non facile. I loro tifosi li trascineranno, ma non ci spaventa questo. Era importante partire col piede giusto per affrontare e preparare al meglio gara 2 in settimana, ci siamo riusciti!». Di seguito lo Zar, votato miglior giocatore a fine match ma avrebbe meritato tutta la squadra.

Così parlò lo Zar

«Nel primo set c'era parecchia tensione: questa fase sempre calda ed emozionante, si è fatta sentire nei primi scambi - ha dichiarato a fine match lo Zar de Citanò, Ivan Zaytsev - poi ci siamo sciolti e abbiamo trovato ritmo in battuta, tirando fuori qualche ottima difesa e dei buoni contrattacchi, mettendo in difficoltà una buona squadra come Monza, che era in fiducia per via dell'importante vittoria della Coppa Cev. Quando si vince 3-0 l'MVP va dato a tutta la squadra, ma soprattutto voglio fare i complimenti a Luciano De Cecco che ha fatto girare bene tutti i giocatori in campo. Non succedeva da tempo e questo è un segnale di come stiamo facendo un lavoro quotidiano per fare bene. Stiamo vivendo una stagione travagliata, ma fa parte del passato: adesso cerchiamo di ripartire e ritrovare una nuova Lube. Questa nei Quarti di Finale è una serie breve e complicata, abbiamo fatto il primo passetto e adesso ce la godiamo nel giorno di riposo. Poi ci concentreremo bene per Gara 2, perché Monza vorrà riscattarsi e cercherà di metterci in difficoltà davanti al proprio pubblico».

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





Simone Anzani in attacco durante gara-1 contro La Vero Volley Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Superlega - Domenica sono cominciati i playoff Scudetto, con i brianzoli alle prese con una «grandissima»

In Italia è tutta un'altra storia Civitanova mostra i muscoli Serve vincere per restar dentro

LUBE CIVITANOVA	3
VERO VOLLEY MONZA	0

CIVITANOVA: Lucarelli 10, Anzani 4, De Cecco 3, Juantorena 11, Simon 13, Zaytsev 18; Balaso (L), Gabi Garcia, Kovar, Diamantini. Ne Kovar, Sottile, Marchisio, Jeroncic (L), Yant. All. Blengini.

MONZA: Grozer 6, Dzavoronok 12, Galassi 5, Orduna 2, Davyskiba 13, Beretta 7; Gaggini (L), Karyagin, Federici (L), Katic 1. Ne Grozdanov, Calligaro, Galliani. All. Eccheli.

ARBITRI: Boris e Pozzato.

PARZIALI: 26-24, 25-16, 25-17.

NOTE: durata set: 31', 27', 25'. Tot. 1h23'. Civitanova: battute vincenti 15, sbagliate 8, muri 6, errori 12, attacco 66 per cento. Monza: battute vincenti 9, sbagliate 13, muri 3, errori 18, attacco 42 per cento. Spettatori 1374. Mvp Zaytsev (Civitanova).

CIVITANOVA MARCHE (MC) (mf) La Coppa Cev è un ricordo, piacevole e freschissimo. Il cambio di scenario, però, si sente e il Vero Volley deve cedere strada dopo meno di 90 minuti di gioco a Civitanova in gara-1 della serie dei quarti di finale Scudetto. Avversario tirato a lucido, quello della Lube, che di recente ha dovuto salutare l'obiettivo Champions League e che si è tuffata sul campionato con rinnovata fame di successo. L'organico a disposizione dell'ex Ct azzurro Blengini è di livello mondiale e nella sfida con Monza stavolta la differenza di valori in campo si è vista, con la squadra brianzola che è riuscita a tenere il passo degli avversari solo nel primo set.

«Sapevamo che non sarebbe stato facile. Abbiamo ragionato

passo dopo passo, focalizzandoci prima sulla Finale di Coppa Cev e poi su questi playoff. Nel primo set si è visto che eravamo concentrati, giocando con generosità e tenendogli testa. Dal secondo in poi però ci siamo persi e lasciati andare, cosa che in un momento così della stagione e contro queste squadre non possiamo permetterci di fare. Sono comunque fiducioso che la mia squadra abbia le caratteristiche e le qualità per provare a fare lo sgambetto in gara 2. Faremo in modo che sabato il match abbia un andamento diverso».

Appuntamento, quindi, sabato, all'Arena di Monza: inizio alle 18. Il Vero Volley deve vincere, altrimenti sarà l'ultima partita di un cammino stagionale comunque entusiasmante.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %



Donovan Dzavoronok, schiacciatore del Vero Volley Monza, in azione domenica contro il muro Simon-Zaytsev

Verso il tricolore

Nel week end già possibili tutti gli abbinamenti delle semifinali

PERUGIA

■ Domenica sarà gara 2 dei quarti con sei formazioni in campo. La Sir giocherà a Cisterna, Modena se la vedrà in trasferta a Milano e Trento sarà ospite di Piacenza al PalaBanca quando la squadra biancorossa cercherà di portare la sfida a gara 3. La Sir ma anche la squadra di Lorenzetti e quella di Giani potrebbero già chiudere i conti e passare alle semifinali scudetto. Stesso discorso potrebbe fare la Lube che però giocherà nell'anticipo di sabato in programma alla Candy Arena di Monza. Insomma, nel week end già potrebbero essere formulati tutti i verdetti con domenica 10 che potrebbe diventare giornata di riposo.

La volata scudetto

QUARTI DI FINALE			SEMIFINALI		SCUDETTO
	1 Sir Conad Perugia	3	}	[]	
	8 Top Volley Cisterna	1			
	4 Leo Shoes Modena	3	}	[]	
	5 Allianz Milano	0			
	3 Lube Civitanova	3	}	[]	
	6 Vero volley Monza	0			
	2 Itas Trentino	3	}	[]	
	7 Gas Sales Piacenza	0			
					FINALE 1-4-8-11-15 MAGGIO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

Il centrale di Perugia: "Abbiamo caricato molto in settimana, forse siamo arrivati un po' stanchi"

Sir, ora testa alla Champions

Mengozzi dopo la vittoria sofferta con Cisterna: "Ma domani sarà un'altra cosa"

Il tecnico bianconero

"Lo ripeto come un pappagallo: Ora si ragiona punto dopo punto"

di Luca Mercadini

PERUGIA

■ L'inizio fulmineo, il calo di tensione, la ripresa e il finale thrilling. Con Cisterna è andata così. L'ottavo posto dei laziali contro il primato mai messo in discussione della Sir, le pesanti assenze nel clan pontino e una consapevolezza mentale che la partita prima o poi avrebbe comunque svoltato. Ci sta di tutto nella sofferta vittoria di Perugia all'esordio nei play off scudetto. Compreso il fatto che la battuta non ha funzionato come altre volte e pure il muro ha faticato. E poi si sa, per chi ci vuole credere o no, contro Fabio Soli per i Block Devils è un po' come andare dal dentista. Ravenna e Monza sono ricordi neanche troppo lontani. E Cisterna ha confermato il trend. Quando la Sir incontra sulla sua strada l'ex palleggiatore dei tempi della serie B è sempre dura. E così è stato anche domenica sera al PalaBarton dove la Top Volley forse rafforzata all'incontro dalle assenze di Cavaccini e Durlic ha triplicato gli

L'analisi di Grbic

"Classica gara da play off in cui le differenze spesso si annullano"

sforzi fino a sfiorare un improbabile (alla vigilia) tie break. "Abbiamo giocato quasi punto a punto tutta la partita - ammette Nikola Grbic -, questo è il campionato italiano, questa è la Superlega. Ce lo siamo detti più volte in settimana. Ora inizia una nuova stagione, dobbiamo resettare tutto. Avete visto? Noi primi e dominatori della stagione regolare, loro salvi solo 10 giorni fa. Eppure in campo è stata dura. Abbiamo assistito alla classica gara play off. Ma non abbiamo sottovalutato l'avversario, questo no. Siamo abbastanza esperti e bravi per non cadere in trappole del genere". Concetti ripetuti anche da Stefano Mengozzi, elogiato a fine gara dal presidente Sirci che ha definito la sua prova "determinante" a fini del risultato finale: "Bisogna dare atto della bravura di Cisterna che a muro e in difesa ha fatto una grandissima partita. Il secondo set ci ha fatto perdere le sicurezze iniziali e poi nel quarto parziale abbiamo accusato un altro calo

Leon e i colori dell'Ucraina

"La bandiera al braccio, speriamo che questa guerra finisca presto"

che poteva costarci caro. In settimana abbiamo caricato molto in palestra e forse siamo arrivati appesantiti alla sfida. Così come il fatto di sapere delle loro assenze potrebbe aver allentato un po' di tensione".

"L'importante è aver vinto - spiega Wilfredo Leon, top scorer della gara con 27 punti e il 65% in attacco -, qualcuno di noi non era al meglio, ma alla fine l'abbiamo spuntata anche perché abbiamo provato diverse soluzioni fino a trovare quella vincente". La bandiera dell'Ucraina al braccio? "Dobbiamo ringraziare Oleh (Plotnyskiy, ndr), siamo molto sensibili a quello che sta accadendo, speriamo che questa guerra finisca presto". La chiosa è poi di Grbic che gira il timone della nave bianconera verso l'impegno di domani sera in Champions: "In virtù di un regolamento che consente a Trento di giocare in casa un eventuale golden set, la gara del PalaBarton assume un'importanza enorme. Vincere da tre punti significa mettere pressione ai nostri avversari e andare alla gara di ritorno forti di una consapevolezza ben diversa. Lo ripeto come un pappagallo. In questo momento, però, dobbiamo pensare palla dopo palla, punto dopo punto e una gara alla volta. Altri ragionamenti non possiamo fare".



Superficie 62 %



**In flash Sirci e Grbic
Coalci e i tifosi**
foto Testa



PalaBarton
La squadra
con i colori
dell'Ucraina
al braccio
in basso
il ds Recine



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Vincendo anche la sfida di ritorno, i ragazzi del Vero Volley hanno messo in bacheca il primo trofeo della storia al maschile del Consorzio presieduto da Alessandra Marzari

Da San Biagio all'Europa: Monza alza la Coppa Cev

MONZA (mtf) Il punto più alto di una scalata, iniziata dai campionati regionali e passata in pratica da tutte le categorie possibili. Il Vero Volley Monza vince il primo trofeo europeo della sua storia al maschile, aggiungendo un successo pesante e una notevole dose di prestigio alla sua realtà. Il trofeo in questione è la Coppa Cev, la seconda competizione europea per importanza (più su c'è solo la Champions League), che Monza ha messo in bacheca vincendo la finale (disputata con la formula di andata e ritorno) con i francesi del Tours Volley Ball, arrivata al termine di un percorso entusiasmante.

Percorso che però - dettaglio che non può essere tralasciato - era vicino al fermarsi un turno prima rispetto alla finale, visto che Monza si trovava di fronte a un'ostacolo, quello della formazione russa dello Zenit Kazan, che pareva insormontabile. La semifinale

di andata, giocata in pratica il giorno dopo rispetto allo scoppio della guerra in Ucraina, aveva visto i russi imporsi per 3-1 e l'obiettivo qualificazione a quel punto, con la necessità di andare a vincere 4 set (senza perderne più di uno) a San Pietroburgo, pareva quantomeno complicato. Lo Zenit, però, come tutte le altre formazioni russe impegnate nelle competizioni europee è stato escluso e il Vero Volley si è trovato in finale, poi letteralmente dominata di fronte a una squadra, il Tours, che nell'arco della competizione aveva eliminato anche Modena.

In Francia, la squadra del tecnico **Massimo Ecchelli**, uno che in pratica ha seguito il percorso di graduale crescita del Vero Volley, viste le sue tante panchine nei campionati minori e giovanili, ha retto alla pressione del ruolo di favoriti e anche alla pressione del pubblico locale (3300 gli spettatori presenti mercoledì

sera): «Per noi è una gioia immensa - ha detto proprio Ecchelli - Siamo stati bravi a crederci fino alla fine. Siamo passati in mezzo a tanti problemi quest'anno, ma la squadra non si è arresa mai. Siamo tornati a giocare ai livelli ai quali siamo abituati. Sono quasi più felice del percorso fatto finora che della vittoria finale». Entusiasmo anche per il capitano **Thomas Beretta**, un altro che la «scalata» di cui sopra la conosce bene, visto che ha vestito per la prima volta i colori del Consorzio nel 2011 e li ha tolti solo fra il 2013 e il 2015 (a Modena e Perugia). Per lui, brianzolo classe '90, la Coppa Cev è il primo trofeo della carriera: «Sette anni che lavoriamo per arrivare ad un risultato come questo. È una emozione incredibile, arrivata grazie ad una gara non facile su un campo che quest'anno ha visto perdere tante grandi squadre». Nel novero di queste «grandi», ormai, c'è anche Monza. Che a Tours ha saputo vincere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 92 %

Così l'ultimo atto della competizione
Un primo set lottato
Da lì strada in discesa

TOURS VB	0
VERO VOLLEY MONZA	3

TOURS: Derouillon 3, Graciano Da Silva Filho 9, Perry (L), Nascimento Dos Santos 11, Tillie 6, Chauvin 0, Bruckert 2, Toledo 1, Teryomenko 3, Palonsky 6, Coric 2. Ne Pelvet, Meier, Totele. All. Fronckowiak.

MONZA: Grozdanov 0, Karyagin 3, Calligaro 1, Dzavoronok 3, Orduna 1, Federici (L), Galliani 1, Grozer 11, Galassi 6, Katic 2, Beretta 5, Davyskiba 16, Gaggini (L). All. Eccheli.

ARBITRI: Lopes Pinto (Por) e Willems (Bel).

PARZIALI: 24-26, 18-25, 18-25.

NOTE: durata set 29', 28', 27' per un totale di 84'. Tours battute vincenti 3, sbagliate 15, muri 5, errori 27, attacco 40 per cento. Monza battute vincenti 6, sbagliate 13, muri 10, errori 17, attacco 52 per cento. Spettatori 3300. Mvp Davyskiba (Monza).

TOURS (FRA) (mff) Dopo la vittoria piena della partita di andata, a Monza bastava aggiudicarsi due set per chiudere i conti. Il difficile è stato piegare la resistenza di Tours nella prima frazione, decisa da un gran finale di Vlad Davyskiba, autore degli ultimi 3 punti del Vero Volley. Da lì, la strada si è fatta in discesa, fino al pallone messo a terra da Galassi (muro su Tillie) per chiudere secondo set e tenzone. Il terzo parziale è solo un adempimento burocratico, la Coppa ha già preso la strada di Monza.





Lo schiacciatore bielorusso Vlad Davyskiba premiato dai vertici Cev al termine della partita di Tours come miglior giocatore in campo
(foto Hélène Matrat per Vero Volley)



Il ds Claudio Bonati, la presidentessa Alessandra Marzari, il capitano Thomas Beretta e il tecnico Massimo Eccheli al rientro in Italia; più a sinistra, la «stella» Georg Grozer

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	29/03/2022	36	CORRIERE ADRIATICO PESARO	MEGABOX, MONZA È ANDATA SI DECIDE TUTTO CON ROMA	SERIE A1	1
2	29/03/2022	52	GIORNALE DI MONZA	IL VENTO VERO HA SPAZZATO VIA VALLEFOGLIA	SERIE A1	2
3	29/03/2022	53	GIORNALE DI MONZA	MONZA PUÒ SANCIRE LA RETROCESSIONE DI TRENTO IN CHIAVE PLAYOFF, NEI QUARTI SARA' CHERI O FIRENZE	SERIE A1	3
4	29/03/2022	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PROSECCO DOC, 3 PUNTI PER IL PRIMATO MATEMATICO	SERIE A1	4
5	29/03/2022	37	L'ADIGE	IN SEI A LOTTARE PER SALVARSI LA DELTA CI SPERA ANCORA	SERIE A1	6
6	29/03/2022	48	L'ECO DI BERGAMO	IL BERGAMO 1991 NON È PIÙ PADRONE DEL PROPRIO DESTINO	SERIE A1	7
7	29/03/2022	40	LA PREALPINA	L'UYBA A PERDIFIATO PER TROVARE L'ALZATRICE	SERIE A1	8
8	29/03/2022	42	LA PROVINCIA DI CREMONA	È PAZZA CASALMAGGIORE	SERIE A1	10



MEGABOX, MONZA È ANDATA SI DECIDE TUTTO CON ROMA

Domani il recupero e sabato l'ultimo turno: salvezza da centrare

VOLLEY A1 FEMMINILE

VALLEFOGLIA La Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia non ripete le due bellissime prove con Novara e Scandicci, ma salva l'onore combattendo a viso aperto due set su tre sul campo di una Vero Volley Monza che ha subito messo in chiaro di voler portare a casa il massimo risultato. La squadra di Fabio Bonafede ha giocato un primo set troppo timido, senza approfittare di qualche errore di troppo delle padrone di casa, per poi uscire fuori alla distanza e giocarsi punto a punto gli ultimi due parziali, ma senza mai dare l'impressione di poter fare il colpaccio contro una delle formazioni più accreditate del campionato. «Monza è un'ottima squadra, hanno difeso tanto e hanno meritato la vittoria, però credo che noi avremmo dovuto sfruttare meglio i loro errori, special-



La Megabox durante un time out

mente in battuta - le parole della schiacciatrice biancoverde Danyana Kosareva nel dopopartita - Sono una squadra super sia dal punto di vista tecnico che da quello fisico, noi però non abbiamo saputo approfittare dei loro alti e bassi». La classifica nella zona salvezza racchiude sei squadre in quattro punti: si è ri-

lanciata la Delta Despar Trentino grazie alla vittoria sul campo dell'Acqua&Sapone Roma, colpo grosso anche per la Trasporti Pesanti Casalmaggiore, vittoriosa al tie break a Busto Arsizio, mentre è sfuggito per poco l'altro colpaccio del Volley Bergamo, battuta a Firenze al termine di una partita molto equilibrata. Sabato la Bartocchini Fortinfissi Perugia si era invece fatta superare in casa dalla Bosca San Bernardo Cuneo. Le tigri conservano il nono posto a 21 punti, raggiunte da Casalmaggiore. A 20 restano Bergamo e Perugia, mentre Trento sale a 19 superando Roma, ultima a 17. In settimana gli ultimi due recuperi: Roma-Vallefoglia domani alle 19.30 e Perugia-Novara giovedì alle 18. Sabato 2 aprile alle 20.30 ultima giornata di regular season e verdetto finali in chiave salvezza, con la Megabox che si ritroverà di fronte di nuovo Roma. Retrocedono le ultime due.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 29.03.2022 Pag.: 52
 Size: 193 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Da San Biagio all'Europa: Mo

Serie A1 - All'Arena è vittoria agevole nei confronti della formazione marchigiana Il vento Vero ha spazzato via Vallefoglia

Confermata van Hecke, fuori Stysiak: «L'obiettivo era forzare, vogliamo allenarci per arrivare al massimo ai playoff»

VERO VOLLEY MONZA 3
MEG. D.S ONDULATI VALLEFOGLIA 0

MONZA: Gennari 7, Danesi 10, Van Hecke

16, Larson 9, Rettke 8, Orro 2; Parrocchiale (L). Candi. Ne Lazovic, Stysiak, Boldini, Davyski-ba, Moretto, Negretti (L). All. Gaspari.

VALLEFOGLIA: Berasi 1, Carcaces 4, Mancini 3, Bjelica 8, Newcombe 7, Jack-Kisal 8; Cecchetto (L). Alanko, Botezat, Kosareva

5. Ne Fiori (L), Tonello. All. Bonafede.

ARBITRI: Talento, Giardini.

PARZIALI: 25-14 25-21 25-21

NOTE: durata set: 20', 26', 26'. Tot. 80

minuti. Monza: battute vincenti 2, sbagliate 13, muri 3, errori 20, attacco 49 per cento. Vallefoglia: battute vincenti 2, sbagliate 9, muri 3, errori 23, attacco 32 per cento. Mvp Larson (Monza) Spettatori: 1031.

MONZA (pe3) Secondo successo consecutivo per la Vero Volley Monza, che supera la Megabox Ondulati del Savio Vallefoglia nella penultima giornata di stagione regolare. Le ragazze di Gaspari, dopo la vittoria con Perugia, si sono imposte sulle marchigiane con

un tondo 3-0, blindando così il terzo posto della graduatoria in vista dei playoff Scudetto. Fin dal primo parziale la formazione del Consorzio è riuscita a contenere le ospiti con lucidità, complici i servizi di Gennari, Orro e Van Hecke e una scatenata

Larson, che hanno portato le padrone di casa sul 2-0. E non è bastato lo sprint di Vallefoglia nel terzo set a capovolgere il risultato, con le monzesi che, dopo qualche errore, sono riuscite a staccare nuovamente le avversarie chiudendo la partita.

«Siamo stati bravi a giocare una gara ordinata e attenta; dobbiamo continuare così in vista del rush finale», ha dichiarato il tecnico Marco Gaspari. «L'obiettivo era forzare - ha aggiunto Alessia Gennari - Puntiamo ad arrivare ai playoff al massimo, partendo da un ottimo allenamento per continuare a crescere». Intento confermato anche da Jordan Larson, mvp della partita: «Stiamo lavorando bene e con grande entusiasmo».

SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI (12 R): Busto Arsizio-Casalmaggiore 2-3, Conegliano-Chieri 3-1, Firenze-Bergamo 3-1, Novara-Scandicci 0-3, Monza-Vallefoglia 3-0, Perugia-Cuneo 1-3, Roma-Trento 0-3.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
CONEGLIANO	63	25	22	3	70	23	3
NOVARA	60	24	21	3	63	24	3
MONZA	60	25	19	6	67	25	3
SCANDICCI	54	25	19	6	62	32	2
BUSTO ARSIZIO	50	25	16	9	57	39	1
CHIERI	40	25	13	12	52	47	1
FIRENZE	38	25	13	12	50	51	1
CUNEO	36	25	12	13	49	51	1
VALLEFOGLIA	21	24	7	17	30	57	1
CASALMAGGIORE	21	25	7	18	30	61	0
PERUGIA	20	24	6	18	32	58	1
BERGAMO	20	25	7	18	36	62	1
TRENTO	19	25	5	20	30	63	0
ROMA	17	24	6	18	27	62	0

PROSSIMO TURNO (03/04/2022): Bergamo - Conegliano, Casalmaggiore - Perugia, Chieri-Novara, Cuneo - Busto Arsizio, Scandicci - Firenze, Trento - Monza, Vallefoglia - Roma.

RECUPERI: mercoledì Roma-Vallefoglia, giovedì Perugia-Novara.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.03.2022 Pag.: 53
Size: 202 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Serie A1 - Sabato in scena l'ultima giornata di stagione regolare Monza può sancire la retrocessione di Trento In chiave playoff, nei quarti sarà Chieri o Firenze

(mf) Il campionato di serie A1 femminile sta «normalmente» arrivando alla conclusione. Dopo un inverno di rinvii e spostamenti di partite, la stagione sta per entrare nella fase più calda. In settimana si giocano gli ultimi due recuperi (molto importanti per la questione-salvezza), poi sabato sarà tempo di ultima giornata. Nell'occasione le ragazze di casa Vero Volley saranno a Trento, dove affronteranno una squadra che ha

nessità di vincere per evitare la retrocessione (scendono in A2 le ultime due della classifica, senza play-out). Sulla carta, la disparità di valori in campo è netta, ma ci sarà da tenere in considerazione anche la differenza di motivazioni.

Monza sarà molto probabilmente terza qualsiasi possa essere il risultato di domenica (Novara deve giocare con Perugia giovedì prima dell'ultima giornata) e, al momento, la proiezione playoff la vedrebbe avversaria di Chieri nei quarti di finale Scudetto: l'altra possibilità è quella di Firenze, eventualità che per concretizzarsi, però, prevede il successo delle toscane nel derby con Scandicci e la contemporanea sconfitta di Chieri proprio con Novara. Trento-Monza è prevista per sabato, con inizio alle 20.30.



Alessia Orro, palleggiatrice del Vero Volley e della Nazionale, in azione contro Vallefoglia (G. Favaro)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Prosecco Doc, 3 punti per il primato matematico

VOLLEY

CONEGLIANO Con la vittoria per 3-1 contro Chieri al Palaverde nella penultima giornata di regular season, la Prosecco Doc torna padrona del proprio destino. Niente più calcoli dunque, perché il secco 0-3 con cui Scandicci ha espugnato il PalaIgor permette all'Imoco di essere protagonista, limitandosi a compiere il proprio dovere senza sperare in ulteriori passi falsi di Novara. La Igor si è giocata buona parte delle speranze di mantenere la testa della classifica nelle ultime due sfide disputate, lasciando punti per strada prima nel derby contro Chieri (vinto solamente al tie-break) e poi nel già citato scontro ad alta quota contro la Savino Del Bene, rimediando una sconfitta pesante a livello morale ancor prima che di graduatoria.

I CALCOLI

Per blindare il primo posto servirà dunque "soltanto" una vittoria da tre punti in casa di Bergamo nell'ultima sfida di campionato. Tra virgolette perché, nonostante si tratti di un simil-testacoda tra prima e quartultima in classifica, Bergamo è a caccia di punti fondamentali per ipotizzare la salvezza. Nel gruppone dalla

nona alla quattordicesima sono infatti tutte separate da soli quattro punti, con Trento chiamata all'impresa contro Monza per mantenere la categoria. Alla luce delle ultime brillanti prestazioni, coach Santarelli ha concesso alla squadra due giorni di riposo per ritemperare corpo e mente, con il rientro in palestra previsto per domani. Tre le possibili avversarie della Prosecco Doc nel primo turno playoff, con molti scenari aperti. Qualora dovesse mantenere il primo posto, la prescelta dovrebbe essere una tra Cuneo e Firenze, impegnate rispettivamente in casa con Busto e in trasferta a Scandicci. Concludendo la regular season in seconda piazza, alle papabili si aggiungerebbe proprio Chieri, che attualmente occupa il sesto posto con due punti di vantaggio proprio su Il Bisonte, ma attesa da una complicata season finale contro Novara.

ALLE PANTERE SARÀ SUFFICIENTE BATTERE BERGAMO PER CHIUDERE LA REGULAR SEASON IN TESTA: NOVARA DIETRO NEL COEFFICIENTE SET

IL TURNO

Tutto rimandato a sabato sera dunque, con sette match (presumibilmente) in contemporanea a stabilire i verdetti, sempre in attesa dei recuperi delle sfide Roma-Vallefoglia di mercoledì e Perugia-Novara di giovedì. Tra i tanti dubbi, una certezza: da sabato in poi inizierà un'altra stagione, e la Prosecco Doc non ha intenzione di lasciarsi sfuggire alcun trofeo. «Adesso ci manca una sola partita - le parole di Asia Wolosz - Non abbiamo l'ossessione del primo posto, sappiamo cosa abbiamo sbagliato in precedenza e dunque quali errori non dobbiamo ripetere. Vediamo cosa succederà nell'ultima giornata, ma tra poco inizia la parte più importante dell'anno, ci stiamo preparando per questo». Un punto a favore dell'Imoco è stata l'esclusione delle squadre russe dalle competizioni europee, che 'sfortunatamente' ha regalato alle pantere l'accesso diretto alle Super Finals di Champions con il quarto di finale vinto contro Monza; di conseguenza, Conegliano avrà la ghiotta occasione di concentrarsi solo ed esclusivamente sul suolo nazionale prima di affrontare il weekend del 21-22 maggio.

F.M.C.



PRIMO POSTO La vittoria contro Chieri spinge le gialloblù in vetta

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.03.2022 Pag.: 37
 Size: 415 cm2 AVE: € 4150.00
 Tiratura: 23888
 Diffusione: 19461
 Lettori: 124000



VOLLEY A1 DONNE

Sabato sera in casa la decisiva ultima giornata contro Monza

In sei a lottare per salvarsi La Delta ci spera ancora

Ma molto dipenderà dai due recuperi infrasettimanali

TRENTO - In pochi, vista la situazione creatasi nelle ultime settimane, avrebbero scommesso un euro sulla Delta Despar Trentino. Invece la perentoria affermazione ottenuta domenica a Roma ha mantenuto vive le chance salvezza delle gialloblù, che hanno abbandonato l'ultimo posto avvicinandosi a Perugia, Bergamo, Casalmaggiore e Vallefoglia. Sei squadre quindi racchiuse in un fazzoletto che si giocheranno la permanenza in A1 sabato sera nell'ultima giornata di regular season, senza scordare, però, che tra mercoledì e giovedì andranno in scena due recuperi (ha senso metterli a calendario proprio alla vigilia dell'ultima giornata?) che riguardano da vicino la Delta e la corsa salvezza. Surreale la situazione di Roma e Vallefoglia, che mercoledì si sfideranno nella Capitale per il recupero dell'ultima d'andata e sabato si troveranno nuovamente l'una di fronte all'altra nell'ultimo impegno

del girone di ritorno. L'altro recupero riguarda la pericolante Perugia, che giovedì sera ospiterà un'Igor Novara a caccia dei tre punti per agganciare Conegliano in testa alla classifica. Fino a giovedì sera la Delta Despar sarà dunque spettatrice interessata di quanto accadrà

sugli altri campi, con la speranza soprattutto che Perugia non compia l'impresa con Novara e resti a quota 20 punti in classifica, uno in più rispetto a Trento.

Sabato, invece, Piani e compagne torneranno ad essere padrone o quasi del proprio destino: per strappare un successo con Monza, terza forza del campionato e una delle principali antagoniste di Conegliano nella corsa al titolo, servirà una prestazione perfetta visto l'enorme divario fisico e tecnico tra i due roster. Le motivazioni di Trento, però, saranno al massimo perché classifica e calendario alla mano in caso di vittoria da tre punti le chance

di potersi salvare proprio in extremis sarebbero piuttosto concrete. L'ultima giornata, infatti, vedrà Bergamo affrontare in casa una Conegliano a caccia dei tre punti per blindare la prima piazza, mentre nelle altre due sfide si affronteranno negli scontri diretti Vallefoglia-Roma e Casalmaggiore-Bergamo, ovvero le altre quattro formazioni in corsa per non retrocedere. Tradotto,

due di queste quattro squadre rimarranno probabilmente a secco di punti e potrebbero esporsi al sorpasso da parte delle gialloblù. Certo, battere Monza sarà tutt'altro che facile ma le prestazioni offerte nelle ultime due uscite con Novara e Roma hanno regalato indicazioni alquanto positive a Bertini sul momento di forma della sua squadra. La Delta Despar ci crede e se sarà assistita da un pizzico di buona sorte potrebbe ancora centrare una salvezza che avrebbe davvero dell'incredibile. **Ma. Fo.**

SERIE A1 FEMMINILE: LA VOLATA PER LA SALVEZZA

La situazione in coda

Vallefoglia	21 *
Casalmaggiore	21
Bergamo	20
Perugia	20 *
Delta Despar Trentino	19
Roma	17 *

* una gara in meno

I recuperi

Roma - Vallefoglia (mercoledì)
 Perugia - Novara (giovedì)

Il programma dell'ultima giornata (sabato ore 20.30)

Chieri	VS	Novara
Bergamo	VS	Conegliano
Delta Despar Trentino	VS	Monza
Cuneo	VS	Busto Arsizio
Casalmaggiore	VS	Perugia
Vallefoglia	VS	Roma
Scandicci	VS	Firenze





Il Bergamo 1991 non è più padrone del proprio destino

Volley A1 femminile

L'ipotesi di far punti nell'ultimo turno contro l'Imoco sembra fantascienza, così per salvarsi deve sperare in cadute altrui

La maledizione del secondo set rischia di pesare come un macigno sulle possibilità di salvezza del Volley Bergamo. Era già accaduto un mese fa a Busto Arsizio. Vinto alla grande il primo parziale, la squadra orobica aveva perduto il secondo 25-23 dopo avere sbagliato la mostruosità di sette battute e, da lì, si era consegnata mani e piedi legati alla superiorità dell'avversaria. Domenica a Firenze è riuscita a fare di peggio: anche lì aveva stravinto il primo set e anch'è ha letteralmente buttato via il secondo dopo averlo condotto dal 20-12 fino al 23-17. Sì, amici lettori, avete letto bene: 20-12 e 23-17. In quel momento il Bisonte era alla nostra mercé; non sapeva più da quale parte incominciare da tanto che gli girava la testa. Perdere un parziale in una situazione tanto favorevole, ne converrete, è possibile soltanto firmando un'impresa all'incontrario. È quello che ha fatto il Volley Bergamo, convinto probabilmente in cuor suo di avere già sigillato la pratica. Invece un netto calo di tensione, qualche errore banale, qualche scelta sbagliata e mettiamoci anche una decisione arbitraria controversa hanno avuto il potere di rianimare un avversario con un ginocchio già a terra, fino a risollevarlo. Da lì in poi l'equilibrio della partita è fatal-



Stefano Micoli, tecnico del Bg 91

mente girato a vantaggio delle toscane, fino all'amara conclusione di un pomeriggio nato sotto ben altri auspici. Adesso c'è da sperare che tutto ciò non si ripercuota sull'esito del campionato, anche se il rischio c'è. Di sicuro, il Volley Bergamo non è più padrone del proprio destino, a meno che non faccia punti sabato contro l'Imoco, ma siamo all'limite del fantavolley. L'ipotesi più probabile è che il suo destino lo scrivano altri. In questo momento è difficile fare previsioni, perché ci sono in ballo ancora due recuperi: domani sera Roma-Vallefoglia (che si incontreranno a campi invertiti anche domenica per l'ultima di campionato) e giovedì Perugia-Novara. L'ideale sarebbe se Roma non facesse più di due punti contro Vallefoglia e Trento perdesse domenica contro Monza. A noi, come spettatori interessati, non resta che tifare per marchigiane e brianzole.

I.S.



L'Uyba a perdifiato per trovare l'alzatrice

VOLLEY *Dijkema bloccata, ecco le due alternative*

Volendo rimanere in tema di Oscar, con la notte delle statuette appena andata agli archivi sul red carpet di Los Angeles, quello della sfortuna se lo aggiudica all'unanimità l'Uyba. Una lunga catena di infortuni sta mettendo a dura prova la squadra di Marco Musso proprio nel momento più caldo della stagione e con i playoff alle porte. Prima Jordyn Poulter, poi Sofia Monza col reparto alzatrici azzerato; negli ultimi giorni una nuova tornata di acciacchi tra Adelina Ungureanu, Giorgia Zannoni ma soprattutto Lucia Bosetti che, vestiti gli insoliti panni della palleggiatrice, si è ritrovata a fare i conti con una fastidiosa sciataglia che ne ha condizionato il rendimento nella sfida con Casalmaggiore. Fino alla necessità di darle fiato inventando il giovane libero Chiara Bressan regista per un set.

EMPASSE OLANDESE - In casa bustocca l'emergenza è di fatto assoluta: serve trovare un'alzatrice da poter schierare in questo finale di stagione ma il *time limit* è sempre più vicino, dato che l'ultima finestra utile per il tesseramento di un'atleta si chiuderà sabato. Una disperata corsa contro il tempo, dunque, con la dirigenza decisa a percorrere ogni possibile strada, anche la più impervia. La questione relativa a Laura Dijkema è purtroppo ancora in stallo. L'olandese si sta già allenando col gruppo ma il suo tesseramento (cosa che permetterebbe il suo impiego in campionato) non può essere perfezionato dato che non è ancora stata svincolata dal Leningradka, il club col quale stava disputando il campionato russo. L'impasse non si sblocca e la situazione è molto delicata. Ie-

ri la FIVB ha visionato tutti i documenti relativi al caso e tra oggi e domani è attesa

Per Sidney Hilley non arriva

il via libera del Coni

L'argentina Victoria Mayer

è l'ultima possibilità

una pronuncia nella disputa tra le due parti: ovvero se il transfer che Dijkema ha attualmente può essere revocato o se rimane valido proprio perché il club russo non dà il suo assenso alla rescissione. Precisiamo che si tratta di una decisione di tipo sportivo, che esulerebbe però da quella legale e contrattuale che andrà invece risolta tra la giocatrice ex Novara e Firenze e il Leningradka.

IL VISTO USA - L'altra disperata pista è quella che conduce all'americana Sidney Hilley. Un paio di settimane fa l'Uyba aveva presentato richiesta di visto per la giocatrice campionessa NCAA con Wisconsin ma la pratica non si è ancora sbloccata. L'ultima chance è quella di un ulteriore sollecito telefonico al CONI affinché venga rilasciato nel giro di ventiquattr'ore: solo in questo caso ci sarebbero i tempi per permettere il ritiro dello stesso e la successiva partenza della giocatrice americana alla volta dell'Italia. Percentuali di successo: bassissime.

LA CARTA ARGENTINA - L'ultima carta da provare a mettere sul tavolo è quella di Victoria Mayer. La palleggiatrice argentina vista la scorsa stagione con la maglia di Chieri, è attualmente allo Stade Français di

Data: 29.03.2022 Pag.: 40
Size: 713 cm2 AVE: € 13547.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Parigi; già fuori dai playoff, la formazione francese ha giocato ieri sera i quarti di finale della Coppa di Francia e la sconfitta incassata contro il Saint Raphael che vale l'eliminazione, potrebbe essere la combi-

nazione in grado di liberare anzitempo la giocatrice classe 2001 e aprire dunque alla possibilità di accasarsi in fretta a Busto Arzizio. Sono attesi sviluppi nelle prossime ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La statunitense Sidney Hilley e l'argentina Victoria Mayer (nelle due foto qui sopra) sono per l'Uyba le due possibili alternative nel ruolo di nuova palleggiatrice all'olandese Laura Dijkema (foto a lato) che già si allena con le farfalle

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.03.2022 Pag.: 42
 Size: 486 cm2 AVE: € 11178.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



È pazza Casalmaggiore

Sconfitte contro formazioni di bassa classifica e vittorie clamorose con le grandi A Busto Arsizio un successo inaspettato ma che può valere la salvezza della Vbc

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** Se una volta terminato out l'attacco di Yana Shcherban a epilogo del match con Chieri qualcuno avesse previsto che la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore sarebbe giunta all'ultima giornata con quattro squadre alle proprie spalle e con buone possibilità di essere salva a prescindere dal risultato del match di sabato prossimo con Perugia, probabilmente l'avremmo considerato pazzo, o eccessivamente ottimista. Invece i saliscendi della folle corsa alla permanenza in A1 hanno mutato ancora una volta radicalmente lo scenario di fondo classifica lanciando le ragazze di coach Volpini a un passo dalla salvezza quando tutto pareva deperire per un finale incerto e dipendente dai risultati altrui.

Ci sono voluti gli ottimi risultati dei turni infrasettimanali e delle dirette concorrenti capaci di non fare punti, se non Trento, ma nello scontro diretto con Roma, nella giornata andata in scena tra sabato e domenica, e, soprattutto, ci è voluta la reazione proprio della Vbc, capace di andarsi a prendere due punti dal peso specifico inestimabile sul campo dell'Unet E-Work Busto Arsizio. Certo, Busto aveva Bosetti in regia e pure a mezzo servizio, ma considerata la batteria di attaccanti laterali (peraltro quasi tutti di palla alta) e la qualità del gioco comunque espressa dalle farfalle sino al 14-12 del tie break, non si può dire che quella delle rosa non sia comunque stata un'impresa. La vittoria è marchiata a fuoco da Polina Rahi-

move ma non sono meno evidenti i meriti, quantomeno emotivi, di una squadra che è rimasta presente a se stessa nel momento più delicato. Ora la situazione in coda è ancor più ingarbugliata ma Casalmaggiore sa di essere quanto meno artefice del proprio destino.

Mercoledì i recuperi tra Roma e Vallefoglia e tra Perugia e Novara metteranno tutte le squadre sullo stesso piano in termini di partite giocate e allora si potranno fare i conti del rush finale. A ora si può dire che il calendario di Bergamo e Trento, rispettivamente opposte a Conegliano e Monza, sia assai arduo mentre Roma, avendo poi un altro turno con Vallefoglia, abbia qualche possibilità in più. In caso di arrivo di più

formazioni a quota 21 Casalmaggiore avrebbe l'handicap di essere in difetto in termini di quoziente set a parità di vittorie, ed è quindi essenziale, per le rosa, stare davanti almeno di un punto a tutte (eccezion fatta per Trento. Non è ancora il tempo, però, di ragionare con la calcolatrice alla mano, anche perché, dopo la bella affermazione di domenica e la

conseguente iniezione di fiducia ed entusiasmo, la degna conclusione della stagione della Trasporti Pesanti sarebbe quella coronata da una vittoria davanti al pubblico amico che non ha mai abbandonato le rosa rendendo a Perugia l'onta del sanguinoso 3-0 patito al PalaBarton due settimane fa guardando così al futuro con rinnovato ottimismo.

SERIE A

CLASSIFICA						
Conegliano	63	25	22	3	70	23
Monza	60	25	19	6	67	25
Novara	60	24	21	3	63	24
Scandicci	54	25	19	6	62	32
Busto Arsizio	50	25	16	9	57	39
Chieri	40	25	13	12	52	47
Firenze	38	25	13	12	50	51
Cuneo	36	25	12	13	49	51
Vallefoglia	21	24	7	17	30	57
Vbc Casalmag.	21	25	7	18	30	61
Bergamo	20	25	7	18	36	62
Perugia	20	24	6	18	32	58
Trento	19	25	5	20	30	63
Roma	17	24	6	18	27	62

PROSSIMO TURNO
Bergamo - Conegliano (1-3)
Chieri - Novara (2-3)
Cuneo - Busto Arsizio (0-3)
Scandicci - Firenze (3-1)
Trento - Monza (0-3)
Vallefoglia - Roma (Rinv.)
Vbc Casalmaggiore - Perugia (0-3)



Ellen Braga e Luna Carocci esultano dopo un punto messo a segno nella vittoria di domenica a Busto Arsizio. A destra una «pipe» di Yana Shcherban cerca di superare il muro delle ex Jovana Stevanovic e Lucia Bosetti (FOTO BETTINELLI)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile